

Relazione descrittiva  
**Convention Scuola 2019 - XI Edizione**  
**“FARE SCUOLA NEL CAMBIAMENTO D'EPOCA”**

La **Convention scuola**, cui partecipano stabilmente oltre 600 docenti, educatori e dirigenti provenienti da tutte le regioni italiane, appartenenti ai diversi ordini di scuola, giunta ormai alla sua undicesima edizione, rappresenta la principale proposta formativa che l'associazione Diesse, con cadenza annuale, rivolge al mondo della scuola.

Anche quest'anno la struttura della Convention ricalcherà un modello ormai consolidato che vede concentrati in due giorni di lavoro diversi appuntamenti formativi, ognuno con una propria specifica caratterizzazione, ma tutti uniti da un comune denominatore rappresentato dal tema scelto per l'edizione di quest'anno.

Infatti gli appuntamenti si svolgono con modalità diverse: alcuni in plenaria, la tavola rotonda in apertura e un'assemblea conclusiva; un ampio spazio ai lavori per gruppi elettivi, le Botteghe dell'Insegnare; ma non solo, la scelta di una location particolare, come quella di un noto Centro Congressi nei pressi di Bologna, il Centro Congressi Artemide di Castel S. Pietro Terme, mira a favorire un'altra importante dimensione di questo evento formativo: quella relazionale, della creazione di community professionali stabili. Infatti, sono previsti workshop, “salotti”, spazi espositivi in cui gli insegnanti possano trovare occasioni di confronto e di dialogo, spesso primi passi di progetti che si svilupperanno durante l'anno.

Si tratta dunque di un modello formativo che rappresenta per certi aspetti un unicum nel panorama delle iniziative rivolte agli operatori della scuola.

Il tema, **Fare scuola nel cambiamento d'epoca**, prende lo spunto da un'espressione usata da papa Francesco (V Convegno della Chiesa italiana, Firenze 2015), che ha definito il nostro tempo, con un'espressione sintetica ed efficace, non un'epoca di cambiamento, ma un cambiamento d'epoca, segnato com'è da trasformazioni culturali e sociali, politiche ed economiche, scientifiche e tecnologiche velocissime e radicali, in cui tutto è incerto (“società liquida”) e vengono meno i punti di riferimento.

Il sistema scolastico si ritrova nella necessità affascinante e insidiosa di confrontarsi con questa nuova situazione e sono tante le domande e le questioni aperte. Il “cambiamento d'epoca” non solo rende necessarie riforme del sistema scolastico per adeguarlo al nuovo contesto, ma pone interrogativi sulle metodologie di insegnamento e sul senso stesso del “fare scuola”.

Secondo una classica definizione, la scuola ha due compiti fondamentali: trasmettere il patrimonio culturale e insegnare competenze specialistiche alle nuove generazioni.

Quali allora le prospettive su cui incamminarsi? Secondo quali criteri? In base a quali fini? Con quali soggetti? Con quali risorse?”

La proposta della Convention, alla luce del percorso fatto in questi anni, intende sottolineare che, proprio per la complessità del nostro tempo, l'educazione e la formazione dei ragazzi rappresentano ancora di più una questione decisiva per insegnanti ed educatori, perché lo scopo è quello di dare ai giovani una visione di sé e del mondo, di far crescere delle persone che non siano spaventate dal nuovo e dall'imprevisto, ma capaci di guardare con fiducia il futuro e animati dal desiderio di costruire.

Considerata l'ampiezza dei temi e la profondità delle questioni in gioco che non possono certamente essere esaurite in poco tempo, la tavola rotonda intende offrire delle coordinate che consentano di orientarsi e leggere la realtà, lanciare delle sollecitazioni che aiutino a recuperare il senso del proprio compito, per aprire ad un lavoro e non certo per dare risposte definitive.

Ai relatori chiederemo un contributo per aiutarci in questa riflessione.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

Anche alla luce delle più recenti acquisizioni teoriche e tenendo conto delle importanti novità sul piano normativo, la Convention intende pertanto proporre un percorso capace di mobilitare le migliori energie presenti nella scuola, promuovendo dal basso, attraverso la leva della formazione, un reale processo di cambiamento e miglioramento della scuola italiana.

*Diesse – Didattica e Innovazione Scolastica* è un'associazione professionale di insegnanti e dirigenti da sempre attenta alla ricerca in campo educativo e pedagogico, soprattutto sul piano dell'innovazione e della sperimentazione delle teorie e delle pratiche didattiche.

Da oltre 30 anni promuove una capillare opera di formazione su tutto il territorio nazionale, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche, statali e paritarie. I principali destinatari della Convention sono i docenti, di ogni ordine e grado, ma partecipano stabilmente dirigenti, educatori, operatori scolastici e culturali provenienti non solo della regione Emilia Romagna ma dell'intero territorio nazionale.

In particolare, il **convegno introduttivo** pone all'attenzione dei partecipanti un tema di natura culturale e pedagogico che guiderà il percorso associativo dell'anno. Nelle **Botteghe dell'insegnare** gruppi di insegnanti, secondo una metodologia del *cooperative learning*, approfondiranno questioni di carattere didattico e metodologico: la didattica delle discipline; gli approfondimenti e le sollecitazioni che giungono dalla ricerca internazionale; la verifica della efficacia, in termini di apprendimento, di quanto proposto e sperimentato. In questo modo si intende costruire un humus culturale e una dimensione relazionale che consentano agli insegnanti di porsi di fronte alle sfide quotidiane della scuola, potenziando le proprie competenze professionali e, spesso, favorendo l'assunzione di ruolo di formatori di secondo livello sul territorio di riferimento.

C'è da evidenziare un ulteriore elemento di rilievo: se alla tavola rotonda sono chiamati a confrontarsi pedagogisti ed esperti, nel confronto vengono poste all'attenzione di tutti e valorizzate molte esperienze didattiche in atto nelle scuole, in un proficuo dialogo tra mondo accademico e mondo della scuola.

Anche per quanto riguarda i temi, ogni edizione pone in rilievo un punto significativo della dinamica educativa, che rappresenta il *fil rouge* dell'intera manifestazione; i corsisti sono allo stesso tempo invitati, nei diversi momenti di lavoro, a confrontarsi su tutte le dimensioni dell'azione educativa e didattica, su tematiche disciplinari e trasversali, da angolazioni diverse quali possono essere quelle di una maestra della primaria e quella di un insegnante di un istituto professionale.

Questa grande ricchezza espressiva non deve far pensare affatto ad una giustapposizione di esperienze, quanto piuttosto al frutto di una precisa prospettiva con cui Diesse guarda al lavoro nella scuola: la prospettiva di una grande attenzione ai tentativi, piccoli e grandi, che nascono dalla passione, dall'intelligenza, dalla creatività, dal desiderio di rispondere ai bisogni educativi dei giovani, di insegnanti, educatori e dirigenti; allo stesso tempo, l'associazione intende offrire uno spazio di riconoscimento e di valorizzazione di tali esperienze proprio per il valore aggiunto che portano in sé, in quanto frutto non di progetti calati dall'alto, ma di una capacità di adesione ai dati di realtà e alla convinzione che la dimensione educativa è alla base di qualunque prospettiva che voglia guardare con positività il futuro.

## *Alcune osservazioni su "Le Botteghe dell'Insegnare".*

In questi dieci anni di storia si è reso sempre più evidente che il punto più originale della proposta formativa è costituito dalle Botteghe dell'insegnare.

La bottega è un luogo di libertà. Individuato un particolare significativo nella propria realtà professionale (che può essere un autore, una tematica oppure una azione come il progettare o il valutare, comunque un nodo di rilievo), il responsabile lancia un'ipotesi su cui si lavora dialogando con degli esperti del settore e formulando giudizi argomentati aperti alla verifica. La Bottega è quindi un luogo di dialogo serrato, libero, legato alla pratica didattica ma sempre orientato da un preciso riferimento culturale e pedagogico; è un vero e proprio percorso che inizia alla Convention ma si sviluppa durante tutto l'anno, tra i vari partecipanti, in una dinamica nella quale il referente diventa un co-protagonista dell'azione di ricerca, sperimentazione in classe e verifica.

Gli aderenti possono rendersi disponibili per corsi di formazione, attività seminariali, sperimentazioni, task-force di consulenza su temi specifici, convegni, mostre.

Di certo l'esperienza nel tempo è stata positiva, mobilitante e contagiosa, tant'è che le iniziali otto botteghe del 2009 sono cresciute di anno in anno fino alle 20 del 2018

Ogni Bottega è dotata di una piattaforma informatica aperta a tutti coloro che, soci e non soci dell'associazione, intendono dare solidità e continuità al lavoro, scambiare e condividere durante l'anno informazioni, esperienze, quesiti, materiale didattico, fino all'organizzazione di videoconferenze. Alcune Botteghe hanno portato qualche frutto in campo editoriale e, attraverso il lavoro di riflessione condiviso dal gruppo, sono nate delle pubblicazioni.

Pertanto, le Botteghe si aprono in modo sistematico alla scuola libera e attiva per validare/verificare la funzionalità del metodo cooperativo e partecipativo nella proposta culturale e formativa che il docente rivolge alla classe nella quale insegna e diventano il modo nuovo in cui il docente si forma e si auto-aggiorna. Tante soggettività in azione su un oggetto comune che, nella dimensione dell'accompagnamento reciproco, costruiscono un'esperienza unitaria unica nel panorama della scuola italiana. Alla luce di questi fattori emerge il contributo specifico che le Botteghe già pongono in atto nel mondo della scuola.

Le Botteghe dell'Insegnare costituiscono una esemplificazione del valore educativo di una mentalità unitaria che rende possibile tenere insieme tutti i fattori che possono contribuire positivamente alla delicata opera dell'educazione: solo essa è capace di muovere i soggetti e di comunicare sapere.

Milano, 17 giugno 2019

Prof. Di Michele Carlo  
Presidente nazionale Diesse

